



## Comunicato stampa

### **UGLM, STATO DI AGITAZIONE: INIZIATIVE DI SCIOPERO**

Il Governo Italiano con il Dpcm del 22 marzo ha ordinato ulteriori restrizioni sia per i cittadini che per le aziende: i cittadini devono tassativamente rimanere in casa per evitare il contagio da Covid-19 mentre le aziende, le cui attività non sono strettamente necessarie, devono restare chiuse.

Eppure, moltissime aziende, ad oggi, considerata l'ambiguità del suddetto decreto, non sanno se debbano fermarsi o meno.

Per queste motivazioni, al fine di ridurre al minimo il rischio contagio, **il governo chiarisca e metta in campo tutte le azioni possibili senza perdere ulteriore tempo.**

Tutte le aziende che ad oggi non hanno adempiuto alle disposizioni sanitarie e comportamentali previste dal Dpcm del 14 marzo, vanno chiuse!

**Il fattore tempo è vitale, non possiamo aspettare oltre:**

**CONFERMIAMO LO STATO DI AGITAZIONE IN TUTTO IL PAESE, INVITANDO LE STRUTTURE TERRITORIALI A PROCLAMARE SCIOPERI LADDOVE RISCONTRASSERO LA CARENZA DELLE MISURE PRECAUZIONALI PREVISTE DAL DCPM 14 MARZO O LA MANCATA CHIUSURA DI AZIENDE LE CUI ATTIVITA' NON RISULTINO NECESSARIE.**

Roma, 24 marzo 2020

Segreteria Nazionale  
Ugl metalmeccanici